



Ill.mo Sig. Presidente
Consiglio regionale della Toscana
SEDE

Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta
Scritta n. 1031
Prot. n. 15502/2.17.1 del
12.11.2009

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: Prestazioni convenzionate ASL 2 e strutture sanitarie private.

Premesso che l'Azienda USL 2 di Lucca da anni sottoscrive accordi e/o convenzioni con strutture sanitarie private presenti sul territorio per l'erogazione di prestazioni specialistiche di radiologia diagnostica ed ecografica ed in specie per l'erogazione di esami di risonanza magnetica e TAC;

Vista la normativa vigente che riconosce come condizione necessaria perché una struttura sanitaria privata possa contrattare con l'Azienda USL prestazioni convenzionate di radiodiagnostica in regime ambulatoriale è che essa sia formalmente accreditata presso la Regione Toscana;

Appreso però che l'Azienda USL 2, avrebbe erogato per prestazioni, ingenti somme e finanziamenti ad alcune strutture private in assenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente, con conseguente aggravio del proprio bilancio;

Appreso, in particolare, che tale erogazione avrebbe riguardato la Casa di Cura Barbantini che, in virtù di un accordo stipulato con l'Azienda USL 2 il 27 febbraio 2008, per il triennio 2008/2010 e con un budget annuo di circa 2,5 milioni di euro per le prestazioni ambulatoriali, avrebbe eseguito TAC senza i necessari titoli di accreditamento regionale e senza la prescritta autorizzazione comunale;

cosa che ha comportato, fra l'altro, la sospensione delle prestazioni per un certo periodo;

Considerato che l'Azienda USL, nonostante tale violazione, non ha mai provveduto alla risoluzione del contratto triennale così come previsto dalla stessa convenzione;

Constatato che la Casa di Cura Barbantini ha ottenuto l'accreditamento per l'attività relativa alle prestazioni TAC il 4 giugno 2009;

Appreso inoltre che le prestazioni di diagnostica strumentale RM affidate alla Casa di cura Barbantini risultano essere state, nel contratto stipulato per il periodo 2005-2007, a prezzo pieno mentre tutte le altre strutture convenzionate in zona espongono uno sconto pari al 10 o 20%;

Visto dunque che l'Azienda USL 2, avrebbe sottoscritto nel corso degli anni onerosi accordi e convenzioni ripetutamente con una struttura in particolare (Casa di Cura Barbantini) creando di fatto, in favore di questa, un sistema di monopolio, contraddicendo dunque quanto prescritto dalla legge e dal Piano Sanitario Regionale che riconosce invece, nell'interesse pubblico, livelli di concorrenzialità tra operatori del settore su un piano di trasparenza e pari dignità;

il sottoscritto Consigliere regionale

interroga il Presidente per sapere se sia a conoscenza di quanto sopra esposto e se esso corrisponda al vero; quindi, quali misure urgenti intenda assumere la Giunta regionale per garantire che nel settore sanitario lucchese siano rispettati i principi della libera concorrenza, dove tutti gli operatori privati accreditati abbiano la stessa opportunità di erogare prestazioni sanitarie in regime di convenzione con l'Azienda USL al fine di offrire ai cittadini sempre più servizi di qualità e a costi competitivi per la sanità pubblica.

Giuseppe Del Carlo